



☆☆ **Buon Natale 2011** ☆☆

Ancora un Natale, il 25° a segnare il cammino degli "Amici della Sierra Leone" ONLUS. Un altro segnalibro per un voluminoso e ideale album dove tutti, noi e i 1750 amici e sostenitori dell'Associazione, possiamo trovare i lontani destinatari, durante venticinque anni, di una preziosa e concreta solidarietà con quel Paese africano. Migliaia di bambini escono dalle foto di questo album con un sorriso illuminante che ci ripaga molto di più di quanto noi abbiamo dato loro; bimbi maschi e femmine oggi adolescenti o uomini e donne adulti abitanti in villaggi o in piccole città della Sierra Leone, ciascuno consapevole di aver avuto a Parma un proprio amico o amica, che non ha mai conosciuto ma che gli ha consentito con adozioni scolastiche di istruirsi sottraendosi così a una condizione di emarginazione e analfabetismo.

Ma ci sono anche foto di tante opere realizzate: di scuole, di pozzi d'acqua potabile, di magazzini, di ponti, di un insediamento artigianale, di villaggi con nuove strutture sociali organizzate e sostenute da attività di istruzione, igienico/sanitaria e produttiva agricola tendenti all'auto-sufficienza ed allo sviluppo.

Tante iniziative, tanti progetti di sviluppo per migliorare la qualità della vita del popolo sierraleonese, per combattere la povertà, per creare opportunità di lavoro per i giovani, che dobbiamo continuare a realizzare con una offerta costante e generosa di risorse economiche, di umanità e di affetto per quella popolazione sventurata.

Allora Buon Natale a tutti e tanti Auguri, ma non dimentichiamoci di quanti trascorreranno un Natale diverso dal nostro. Continuiamo ad allungare la nostra mano a chi ha di meno. Agli amici della Sierra Leone auguriamo di poter guardare ad un futuro migliore e più prospero.



**AUGURI anche da Amos Grenti,**  
fondatore e presidente onorario dell'Associazione.

*"Carissimi amici e benefattori,  
auguro un sereno Natale a Voi ed alle vostre famiglie.  
Oggi, pur scarsamente attivo per ragioni di età e di salute ma sempre legatissimo alla Sierra Leone, rivedo tutti gli avvenimenti di questi anni, penso alle necessità rimaste da soddisfare e al modo migliore per risolverle.  
Soprattutto penso al problema tuttora insoluto della mortalità infantile, piaga sociale che in quel Paese africano raggiunge percentuali tragiche. Le statistiche dell'ONU indicano che oggi su 1000 bambini 316 non arrivano ai 5 anni di vita, principalmente a causa della denutrizione. Quasi il 60% dei bambini che vengono ricoverati in ospedale in condizioni critiche per denutrizione o con malattie gravi dovute a cattiva alimentazione ha un'età compresa tra i 6 mesi e i 12 anni.*

*Sconfiggere o quantomeno ridurre per quanto possibile la mortalità infantile sarebbe bellissimo.*

*È una sfida che la nostra Associazione sta affrontando ormai da tre anni, è un impegno che ha bisogno di svilupparsi al massimo con l'aiuto di tutti gli amici e i sostenitori. La gioia che ne ricaveremo sarà grandissima e ci ripagherà enormemente dello sforzo economico sostenuto.*

*A tutti il mio sentito grazie e un cordiale saluto.*

*Amos Grenti*

### **Gli "amici" nella sanità della Sierra Leone**

Diversi anni fa ci chiedevamo: "Ma in Sierra Leone la sanità deve restare un sogno?" Ovviamente la risposta è sempre stata negativa. E perché non rimanesse soltanto un'intenzione già nel **2005** abbiamo avviato iniziative anche in questo settore. Dapprima collaborando alla ricostruzione dell'Ospedale St. John of God di Mabesseneh, semidistrutto dalla guerra civile, e fornendo l'attrezzatura completa per n. 2 nuove sale operatorie, ben presto portate alla pienezza della loro attività chirurgica. Poi nel marzo del **2009** con la stipula di due specifiche convenzioni con la direzione sanitaria locale:

1. – per l'istituzione di un Corso Triennale per Infermieri Professionali al quale abbiamo potuto iscrivere dal 2008 ad oggi **n. 33** studenti dei quali **n. 16** hanno già ottenuto il Diploma di abilitazione alla professione;
2. – per la degenza, le cure mediche e l'assistenza alimentare di bambini affetti da forme gravi di denutrizione valutate nel nostro progetto "Lotta alla mortalità infantile". Fondamentale per questo secondo progetto è stata ed è tuttora la collaborazione fornita in loco dai Missionari Giuseppini del Murialdo.

Nel **2011**, messe a regime queste due iniziative, il nostro contributo è stato esteso ad un altro nosocomio, l'Ospedale Oly Spirit di Makeni, seconda città del Paese

per numero di abitanti. Ci siamo impegnati a migliorare l'operatività della sua struttura sanitaria largamente sottodimensionata rispetto ad una vasta domanda comprensoriale di assistenza. E ancora una volta la generosità della gente di Parma ha avuto il suo peso.

Fino ad ora ci siamo occupati di fornire: una autoambulanza con equipaggiamento completo, letti per la degenza dei ricoverati, strumentazione per il laboratorio analisi interno, strumentazione per la chirurgia generale e per la chirurgia specifica ginecologica.

E poiché in quell'ospedale c'è grande bisogno anche di professionalità specialistica abbiamo rivolto la ricerca verso specialisti non soltanto di Parma ma anche di altre città. Al momento in maniera spontanea ci è stata offerta per il **2012** la disponibilità ad operare in Sierra Leone per brevi periodi di volontariato da parte di alcuni noti professionisti, quali:

- *il dott. Domenico Dato di Genova chirurgo*
- *il prof. Luigi Benassi di Parma ginecologo*
- *la dott.ssa Marta Simonazzi di Parma specialista in urologia*
- *il dott. Giovanni Cecchini e Antonio Bulgheroni di Varese specialisti in radiologia*

L'orizzonte delle iniziative della nostra Associazione si allarga dinamicamente. Siamo fiduciosi che anche nella sanità i risultati, come è sempre avvenuto nei trascorsi venticinque anni di attività, saranno possibili con la forza economica del sostegno generoso che verrà ancora una volta dai tanti amici che ci hanno incoraggiato fino ad ora nel nostro cammino ma anche da quelli nuovi che vorranno condividere questa specifica ed ulteriore sfida.

### Opere e attività programma 2011 terminate e già fruibili dalla popolazione.

**1) Scuola secondaria St. Andrew di Makeni.** Secondo blocco con n. 7 aule più uffici, sala insegnanti, biblioteca e servizi, che raddoppia la parte già esistente. Questo intervento conclude la costruzione di un complesso scolastico ampio e articolato, che oltre la scuola secondaria comprende anche la scuola materna e la scuola primaria.

*Donatori: avv. Giorgio Pavarani (Parma), ing. Gian Paolo Dallara e Busi Marta (Varano Melegari Parma).*

**2) Scuola primaria di Mongo Bendugu,** composta da due edifici per complessive n. 7 aule scolastiche più ufficio, magazzino e servizi, nel distretto di Kabala al nord della Sierra Leone ai confini con la Guinea.

*Donatori: Gruppo Rinascita Cristiana (Parma) e Studio dentistico dott. Giuseppe Balestro (Vicenza).*

Alla fine del **2011** sono complessivamente **n. 30** le scuole già costruite ed in funzione, per un totale di **n. 156** aule più servizi.



*Makeni: scuola secondaria St. Andrew*



*Mongo Bendugu: scuola primaria*

### **3) Attività connesse al settore dell'istruzione e della formazione professionale:**

- **n. 1350** adozioni scolastiche a distanza per giovani delle scuole primarie e secondarie;
- **n. 26 Borse di Studio** assegnate a giovani iscritti al **Corso Triennale Infermieri Professionali** presso l'Ospedale di Mabesseneh;
- **n. 10 Borse di Studio per Insegnanti** al St. Augustine Teacher College di Makeni. Ciò in quanto esistono grossi problemi in un settore in sofferenza come quello degli insegnanti che sono spesso poco preparati, non pagati o poco pagati, in ogni caso molto demotivati;
- **n. 30 Borse di Studio** per studenti alla scuola tecnica professionale **Vocational Institute di Lunsar**. E' una scuola che consente l'ottenimento del Diploma tecnico/professionale, importante per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- **n. 24 Borse di Studio** per studenti iscritti ai corsi Laurea presso l'**Università Cattolica di Makeni - UNIMAK**.

**4) n. 5 pozzi di acqua potabile** che portano a **n. 80** il numero dei pozzi ad oggi costruiti.

*Donatori: "La Musica Aiuta" (Montecchio Emilia Reggio Emilia), Comunità Parr.le S. Pellegrino e Vigheffio (Parma), Seletti Franco (Collecchio Parma), Giuseppina Ghigini e Franco Ariu (Parma), Fontana Ermes S.p.A. (Sala Baganza Parma).*

L'acqua rimane sempre un grosso problema in Sierra Leone, specialmente durante la stagione secca.

Chi desidera sostenere la nostra attività può anche effettuare un versamento intestato alla **Associazione Amici della Sierra Leone ONLUS** su:

— C/C Postale n. 49883788

— Banca Popolare dell'Emilia Romagna Ag. 9

IBAN IT08A0538712704000001630482

— Banca Monte Parma Ag. 7

IBAN IT19X0693012713000000001456

Ricordiamo che i versamenti alle ONLUS sono fiscalmente deducibili



**5) Biblioteche.** A Mabesseneh, prima periferia di Lunsar, è stato realizzato negli anni un complesso scolastico che comprende edifici per la scuola primaria e secondaria. Poiché all'attività didattica ed educativa locale, di cui beneficiano molte centinaia di giovani, mancava una struttura in cui raccogliere e rendere disponibili libri per lo studio, la consultazione e la lettura, è stato costruito un edificio da destinare a biblioteca. La sua funzione è quella di fornire ai ragazzi, oltre che libri di lettura, anche e soprattutto i testi scolastici, poiché la stragrande maggioranza degli studenti non è in grado di acquistarli. A fronte di questa necessità, grazie ad un contributo dell'Opera Pia S.S.Trinità, della Prof.ssa Maria Teresa Moschini e della Sig.ra Maria Giulia Terzi di Parma abbiamo finanziato l'acquisto di scaffali e dei libri necessari.

**6) Progetto "Lotta alla mortalità infantile per denutrizione".** E' proseguito per tutto il **2011**, in collaborazione con i Missionari Giuseppini di Lunsar e l'Ospedale St. John of God di Mabesseneh, l'attività di lotta contro la mortalità infantile per denutrizione. La disponibilità finanziaria che l'Associazione ha destinato a questo progetto è stata sufficiente a fornire assistenza medica ed alimentare per **oltre 150** bambini in grave stato di denutrizione.

**7) Progetto "Adotta un villaggio".** Quando il modello sociale che si assume come riferimento non è l'individuo ma la comunità di cui egli fa parte, anche per una associazione di modeste dimensioni come la nostra, pensare più in grande diventa quasi un obbligo. Così è stato con il recente progetto "Adotta un villaggio" avviato meno di tre anni fa. La finalità di base è l'ampliamento del concetto di adozione, che non viene applicato singolarmente alle persone ma integra più azioni a beneficio dell'intera comunità-villaggio. E il principio che abbiamo seguito è il coinvolgimento della comunità locale (600/800 persone) per dare vita ad una struttura sociale dotata dei servizi minimi, sostenuta da una attività agricola produttiva tendente all'autosufficienza ed allo sviluppo. Le componenti strutturali del progetto, utilizzabili anche da altri villaggi vicini, sono concentrate in un modulo/beneficio che integra fra loro funzionalmente un pozzo di acqua potabile, una scuola primaria, un mulino per la lavorazione dei prodotti della terra (riso e manioca), un magazzino per il loro stoccaggio, un ambulatorio medico di primo intervento. La risposta tempestiva pervenuta dai nostri benefattori, in termini di consenso e di sostegno economico, ci ha permesso di dare corso con prontezza all'iniziativa e già nel **2010** il progetto ha avuto una prima realizzazione nel villaggio di **Mafonti** (circa 800 abitanti) distretto di Port Loko.

L'incoraggiante risultato ottenuto ha di conseguenza motivato gli "Amici della Sierra Leone" a replicare nel **2011** con ulteriori due insediamenti:



☆ - Il primo nel villaggio di **Makali** (circa 670 abitanti) distretto di Port Loko.

*Donatori: EIFFEL S.p.A. (Fontanellato Parma), JAPANS FRIENDS Tokio Japan, Istituto Comp. Di Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia), Contini Corrado (Parma), SAS COBEPLAST di Castetnau Camblong Francia, SAS COMPTOIR DE RECUPERATION IND. St. Romain de Colbosc Francia*



*Makali: aia*



*Makali: magazzino per riso e manioca*



*Makali: pozzo acqua potabile*



*Makali: scuola primaria*



☆ - Il secondo completato in queste settimane, nel villaggio di **Majabama** (circa 500 abitanti) distretto di Bombali a 38 Km da Makeni.

*Donatori: dott. Giuseppe Rizzoli (Parma), dott. Giulio Barbieri e Barozzini Maria Teresa (Modena), Comunità Parr.le San Pellegrino e Vigheffio (Parma), Associazione sportiva ADS PINK PANTERS (Castellana Grotte Bari)*

———— **SINTESI DEL PROGRAMMA 2012** ————

— **Scuola primaria di Bafodia.** • Costituita da **n. 6** aule più ufficio e magazzino nel distretto di Kabala ai confini con la Guinea.

— **Pozzi di acqua potabile.** - È programmata la costruzione di **n. 12** nuovi pozzi che porteranno a **n. 92** quelli in funzione in altrettanti villaggi.

*Donatori: "La Musica Aiuta" (Montecchio Emilia Reggio Emilia), Studio dentistico dott. Giuseppe Balestro (Vicenza), Petruzzello Leonardo (Parma), Solari Bianca (Parma), Gozzi dott. Vittorio (Parma), "Amici di Giordano Pasqualini" (Parma), Micheli (Parma), Bonini Anna (Parma), "Amici di Maria Carla Bonati" (Parma), Patete avv. Domenico (Parma), Seletti Franco e Pioli Nadia n.2 pozzi (Collecchio Parma).*

— **Adozioni scolastiche a distanza.** - Conferma delle **n. 1350** adozioni attualmente in carico all'Associazione.

— **Borse di studio Corso Infermieri Professionali c/o Ospedale di Mabesseneh.** - Conferma delle borse di studio per **n. 24** giovani.

— **Borse di Studio per studenti iscritti ai corsi Laurea presso l'Università Cattolica di Makeni UNIMAK.** - Conferma delle borse di studio per **n. 25** giovani.

— **Borse di Studio per studenti alla scuola tecnica professionale Vocational Institute di Lunsar.** - Conferma delle borse di studio per **n. 30** giovani.

— **Borse di Studio per Insegnanti al St. Augustine Teacher College di Makeni.** - Conferma delle borse di studio per **n. 10** insegnanti di scuola primaria e/o secondaria.

— **Progetto "Lotta alla mortalità infantile per denutrizione".** - Mantenimento della disponibilità finanziaria per l'assistenza ospedaliera ed alimentare per non meno di **n. 150** bambini in stato di grave denutrizione.

— **Aula Magna Università UNIMAK di Makeni.** - Sulla strada del faticoso sviluppo sociale, economico e politico della Sierra Leone l'Università Cattolica di Makeni UNIMAK rappresenta il più alto esempio di iniziativa privata nel settore della istruzione. Tuttavia alla dimensione della UNIMAK, notevole come comparto edificato e per numero di discipline suddivise nei vari Corsi di Laurea, manca ancora una Aula Magna, struttura di indiscutibile e centrale importanza. L'Aula Magna sarà il simulacro dell'attività universitaria, immagine ufficiale di eccellenza e rappresentatività. Sarà anche sede qualificante per celebrazioni culturali pubbliche e di prestigio.

*Donatori: Eugenio, Stefano e Paolo Pavarani (Parma), The City Council of Las Rozas (Madrid Spagna).*



*Majabama: clinic center*



*Majabama: scuola primaria*



*Majabama: scuola primaria*



*Majabama: aia + magazzino riso e manioca*

*Notiziario quadrimestrale*

*Proprietà "Associazione Amici Sierra Leone" ONLUS'*

*Dicembre 2011, Anno V, n°3*

*Registraz. Trib. di Parma N° 1/2007 del 29.1.2007*

*Direttore resp.: Bussoni Mario*

*Stampa: Officina Grafica Cav. E. Gatti - Via Bertucci, 6 - Collecchio (PR)*